

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Noi come api U. A. n. 1
Obiettivi di apprendimento previsti	IT	A-B-C-D-E-F-C-H-L	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-22-23	<p>PAROLE Le parole delle emozioni, della natura, delle trasformazioni (IT/ING) Testi per narrare esperienze vissute e storie fantastiche, per descrivere (descrizione oggettiva e soggettiva), per dare informazioni (testo espositivo e regolativo) La frase: struttura, predicato verbale e nominale; il nome: classificazione (IT) Formule di saluto / <i>to be (simple present), personal pronouns, questions and short answers (ING)</i></p> <p>NUMERI E... I numeri oltre il 1000: confronto / ordinamento / addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e loro proprietà Risoluzione di situazioni problematiche relative ad esperienze dirette Denominazione e rappresentazione di figure geometriche piane e solide Lettura di semplici tabelle (MAT)</p>	<p>SPAZIO La pianura: ambiente rurale e ambiente urbano Spazi pubblici e privati: caratteristiche e funzioni Lettura di mappe e carte tematiche (GEO) Percorsi: orientamento e rappresentazione (EF/GEO/TE)</p>
	ING	A-B-C-D	1-2-3-4		
	MU	A-B-E	1a-2a-4-5-6		
	AI	A-B-D	1-3a-5-6-7a		
	EF	A-B-C-E-F-G	1-2-4-5-7-8-9-10	<p>NATURA Il ciclo vitale dell'ape L'ape e l'impollinazione Il ciclo vitale delle piante La fotosintesi clorofilliana (SC-CLIL/ING)</p> <p>TECNOLOGIA La filiera del miele (TE/SC) Realizzazione del gioco Awélé e di lapbook (TE/AI) Coding unplugged: pixel art (TE/AI/MAT) Coding: percorsi sul reticolo con i robotini Bee Bot e Doc (TE/ST/GEO/AI/IT)</p>	<p>TEMPO La successione, la contemporaneità, la durata, la ciclicità, le trasformazioni nella vita e nell'habitat delle api (ST/SC) La linea del tempo L'origine dell'universo e della Terra Le forme di vita prima della comparsa dell'uomo (ST)</p>
	ST	A-B-C-E-F	3-4-5-7-9-10		
	GEO	A-B-D-E-G	1-2-3-4-5		
	MAT	A-B-C-E-G-H-M	1-2-3-4-7-8-9-10-13		
	SC-CLIL	A-B-C-E-G-H	2-5-6-7-8-9-11		
	TE	A-B-C-G	2-3-4-6-8-10-15		
CL	A-B-C-E-F	1-2-3-4	<p>ESPRESSIVITA' Giochi motori, semplici coreografie (EF/MU) Ascolto ed esecuzione corale di brani a tema, recitazione di filastrocche (MU/ING/IT) Silenzio / rumori / suoni, naturali e artificiali (MU) Lettura di immagini (albi illustrati, film) e rappresentazioni grafico-pittoriche (AI) Coloritura / realizzazione di tassellazioni regolari (AI/MAT)</p> <p>CONVIVENZA (CL) Il diritto alla meraviglia: la bellezza della natura, il contatto con essa, la sua contemplazione. La società delle api e la comunità classe: ruoli e compiti, analogie e differenze. La relazione di interdipendenza tra esseri viventi e ambiente. La salvaguardia del pianeta.</p>		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	IT			Gli alunni J, K, X, Y e W svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	MAT			<p>COMPITO UNITARIO**</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle procedure stabilite dalla classe • Performance canora natalizia comune delle classi terze • Mini-conferenza sul tema "La società delle api" per una classe quinta 	
Metodologia	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, problem solving, robotica educativa, CLIL.				

Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, compiti di realtà.
Risorse da utilizzare	<p>Aula (agorà), spazi laboratoriali antistanti, atrio, palestra, giardino, teatro.</p> <p>Apiario urbano “Don’t bee scared” (di “Facelia Associazione Culturale”), sito in via Peucetia 1/3, Bari (BA), presso la cooperativa sociale “Semi di vita”</p> <p>Lectorinfabula (european cultural festival) – Conversano (BA)</p> <p>Cinema Esedra, sito in Largo Monsignor Curi, 17, Bari (BA)</p> <p>Cinema Galleria, sito in Corso Italia, 15, Bari (BA)</p> <p>Progetto “Il cinema dei bambini” (ex bando SIAE “Per chi crea”)</p> <p>Genitori della classe e mamme-lettrici della scuola</p> <p>Libri, albi illustrati d’autore, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino: leggìo, pannellistica, strumenti didattici tattili, planisfero muto), cartoncini, colori, materiale di recupero, lettore CD, CD audio, LIM, DVD, mappa del quartiere e della città, carta geografica della Puglia, dell’Italia e dell’Europa, globo terrestre mappamondo, robottini (Bee Bot, Doc), reticolo.</p>
Bibliografia	<p>“Vita da Ape”, Hall K. - Arsenault I., Terre di Mezzo</p> <p>“Il regno delle api”, Socha P., Electa Kids</p> <p>“Il mondo delle api”, Scaffidi C., Slow Food Editore</p> <p>"Apina e fuchetto", Fanti G. - Infante S., Edizioni Corsare</p> <p>“Ape”, Teckentrup B., Sassi Junior</p> <p>"Bombo", Mazzoli E., Il Castoro</p> <p>"WOW. Un milione di cose da guardare", AA. VV., Mondadori</p> <p>"Il mondo degli insetti", Peraboni C. - Banfi C. - Borin M., National Geographic Kids</p> <p>“Il grande mondo degli animali piccoli.”, Tordjman N., Editoriale Scienza</p> <p>“Il piccolo seme”, Carl E., Mondadori</p> <p>“The Tiny Seed”, Carl E., Little Simon</p> <p>"Favole a cui non badare troppo", Haide F.P. - Worth Van Clif S. (ill. Ruzzier S.), Bompiani</p> <p>"Storie per bambini perfetti", Haide F.P. (ill. Ruzzier S.), Bompiani</p> <p>"Una lettera per Leo", Ruzzier S., Topipittori</p> <p>"Stupido libro", Ruzzier S., Topipittori</p> <p>“Fox + Chick. La festa e altre storie”, Ruzzier S., Topipittori</p> <p>“365 Pinguini”, Fromental J. - Jolivet J., Il castoro</p> <p>“Schizzo in città”, Fromental J., Il Castoro</p> <p>“Tenebrossa”, Fromental J., Orecchio Acerbo</p> <p>“Barbablù”, Perrault C., Rizzoli (audiolibro)</p> <p>“I tre briganti”, Ungerer T., Nord-Sud Edizioni</p> <p>“Una pipistrella da urlo”, Saféris C., Edizioni Arka</p> <p>“I bambini nascono per essere felici” – dalla Convenzione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, Fatatrac</p> <p>“Chiedimi cosa mi piace”, Waber B., Terre di Mezzo</p> <p>“Tre in tutto”, Cali D., Orecchio Acerbo</p> <p>“Né rosa né celeste”, Rossini P., Gelsorosso</p> <p>“Pianeta Terra”, IdeeAli - Giovani esploratori</p> <p>“La storia della vita”, Natalino S., Editoriale Scienze</p> <p>“Quando le balene avevano 4 zampe e altre incredibili storie di evoluzione”, Dixon D., De Agostini</p> <p>“La foresta”, Bozzi R., Terre di Mezzo</p> <p>“Per mare”, Bozzi R. – Ponzi E., Lapis</p>

	<p>“Otto. Autobiografia di un orsacchiotto”, Ungerer T., Mondadori “Il gelataio Tirelli. Giusto tra le Nazioni”, Meir T., Gallucci “La portinaia Apollonia”, Levi L. - Orciari E., Orecchio Acerbo “La Storia di Erika”, Vander Zee R. – Innocenti R., La Margherita “Tutte le mie mamme”, Piatkowska R. – Szymanowicz M., Giuntina</p>
Tempi	Da settembre a gennaio.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>MUSICA 1a Utilizzare la voce in modo consapevole e creativo. 2a Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali.</p> <p>ARTE E IMMAGINE 3a Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici. 7a Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>
Competenze chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Competenza alfabetica funzionale X ○ 2 Competenza multilinguistica X ○ 3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria X ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X ○ 6 Competenza in materia di cittadinanza X ○ 7 Competenza imprenditoriale ○ 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali X
Note	* Con riferimento all’elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze chiave europee per l’apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Strategia metodologica

Coerentemente con i tre valori fondanti del modello Senza Zaino (ospitalità, responsabilità, comunità), le docenti hanno ritenuto importante proseguire, arricchendolo di spunti di riflessione sempre più complessi, il percorso intrapreso negli anni precedenti, volto a favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di comportamenti responsabili, nei confronti degli altri e dell'ambiente, con assunzione di ruoli e compiti, comportamenti inclusivi, nei confronti di tutte le forme di diversità, e di partecipazione attiva alla vita della comunità, intesa e come classe e come comunità allargata. La prosecuzione del progetto "1 km al giorno", avviato nel precedente anno scolastico, insieme alla presenza nel quartiere di un apiario urbano, facilmente raggiungibile a piedi, ha fornito l'occasione per proporre agli alunni un'esperienza inconsueta, di forte impatto emotivo, perciò altamente significativa, e fortemente generativa sul piano educativo e didattico: l'osservazione diretta delle api nel loro habitat naturale.

Situazione problematica di partenza

Le insegnanti, durante l'esperienza, hanno invitato gli alunni incuriositi ad osservare le api nell'arnia, e a raccogliere quante più informazioni possibili dalle attività ludiche predisposte dagli esperti apicoltori. Nei giorni successivi, ha fatto seguito, in agorà, un'attività di brainstorming sulle api e l'organizzazione della loro vita nell'alveare, durante la quale sono emerse alcune domande: "Com'è fatta un'ape? Come nasce? Come si nutre? Come si riproduce? Quanto a lungo vive? Dove vive? Come fanno le api a produrre il miele? Come lo si raccoglie? Sono tutte uguali le api? Da quanto tempo esistono le api? Sono importanti per l'ambiente? Come è organizzata la vita nell'alveare? Ci sono somiglianze tra questa organizzazione e quella della nostra classe? E tra la società delle api e quella degli uomini? Dove possiamo trovare informazioni precise?". Tale attività ha dato luogo ad un avvio di co-progettazione della mappa generatrice con gli alunni.

Attività

Italiano

Ascolto / lettura e comprensione con l'ausilio di domande guida di testi narrativi sulle api. Analisi di testi narrativi: struttura (inizio, svolgimento e conclusione), personaggi, sequenze narrative, luoghi e tempi. Discriminazione di racconti realistici e fantastici. Lettura e comprensione di testi informativi (espositivi e regolativi) sulle api, tratti dal materiale didattico del progetto CONAPI "Il mondo di Milli. Insieme alle api per un mondo più bello". Analisi di testi informativi: scopo, struttura, caratteristiche, linguaggio. Lettura e comprensione di testi descrittivi. Discriminazione di descrizioni oggettive e soggettive. Riconoscimento delle caratteristiche che contraddistinguono la fiaba e la favola. Produzione di testi individuali e collettivi.

Laboratorio di scrittura creativa nell'ambito del progetto "Il cinema dei bambini": a partire da due parole date, invenzione di una storia per un cortometraggio sul tema "La città del futuro".

Ascolto di storie sul tema del Natale, lette da mamme-lettrici in occasione del Christmas Jumper Day.

La struttura della frase. Predicato verbale e predicato nominale. Riconoscimento in una frase delle parti del discorso note (articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo). Il nome: significato (proprio o comune, concreto o astratto, individuale o collettivo) e forma (genere, numero e struttura: nomi primitivi, derivati, composti e alterati). L'articolo: discriminazione di articoli determinativi e indeterminativi, del loro genere e numero. Gli aggettivi qualificativi: concordanza di genere e numero con il nome al quale si riferiscono. I pronomi personali soggetto. Il verbo: il modo infinito e le tre coniugazioni. I verbi ausiliari: il modo indicativo dei verbi *essere* e *avere*.

Inglese

Le parole delle emozioni (*How do you feel? / I feel*). Le formule di presentazione. Formulazione di domande/risposte per l'identificazione di elementi legati al mondo delle api (*What is it? / It's a...*) e lessico correlato. Formulazione di domande/risposte per l'identificazione di membri della famiglia (*Have you got a sister? / What's her name?*) e lessico correlato (in particolare, *her / his*). Il *simple present* del verbo *to be* (forma affermativa, negativa ed interrogativa) nella forma estesa e contratta; domande e risposte brevi. I pronomi personali soggetto; la terza persona singolare.

Storia

Cos'è la storia? Lo storico e i suoi aiutanti. Le fonti: riconoscimento di fonti orali, scritte, visive e materiali. I reperti archeologici. I fossili. La periodizzazione: anno, biennio, lustro, decennio, secolo, millennio, era. La rappresentazione del tempo: lettura / costruzione di linee del tempo. Dal Big Bang all'Homo: l'origine dell'universo, del nostro pianeta e della vita sulla Terra. Era arcaica. Era primaria. Era secondaria. Era terziaria. Era quaternaria. I dinosauri e la loro estinzione. La relazione causa-effetto: individuazione, in quanto appreso, di fatti/eventi, di possibili cause e conseguenze. Lettura / costruzione di schemi, mappe concettuali.

Scienze - CLIL

Cos'è la scienza? Lo scienziato e i suoi aiutanti. Individuazione delle caratteristiche dei viventi; discriminazione di esseri viventi ed esseri non viventi (CLIL). Riflessione sul ciclo di vita degli animali e dei vegetali. Il ciclo vitale dell'ape. La riproduzione delle piante e le sue fasi: impollinazione, fecondazione, disseminazione e germinazione (CLIL). La fotosintesi clorofilliana (CLIL). I materiali naturali di origine animale (lana, cuoio e seta), vegetale (legno e cotone) e minerale (marmo, granito, oro, rame e ferro); i materiali artificiali (plastica, vetro, carta, metallo, gomma e fibre sintetiche) ed il loro riciclaggio. Gli stati della materia. Lettura / costruzione di schemi, mappe concettuali.

Arte e immagine

Letture di immagini di opere d'arte ("Metamorfosi II" dell'artista olandese M. C. Escher). Coloritura / realizzazione di tassellazioni regolari (con esagoni). Lettura di immagini di libri e albi illustrati, in particolare quelli di S. Ruzzier e J. Fromental – J. Jolivet. Incontro con l'autore/illustratore Sergio Ruzzier (nell'ambito del festival "Lectorinfabula Ragazzi"). In raccordo con le attività di Tecnologia, realizzazione del gioco africano Awélé con materiale di riciclo (in occasione delle iniziative per la Giornata dei diritti dell'infanzia). In raccordo con le attività di Curricolo locale, realizzazione, con cartoncino e materiale di recupero, del pannello murale dal titolo "Noi come api". Realizzazione di un pannello murale raffigurante un'ape, con le tecniche dello strappo e del collage applicate utilizzando carta stampata. Visione di film: "Pinocchio", Garrone 2019 (tratto dal libro, letto nel precedente anno scolastico); "Il mio vicino Totoro", Miyazaki 1988 (nell'ambito del progetto "Il cinema dei bambini"); "La stella di Andra e Tati", Vitellaro – Belli 2018 (nell'ambito delle iniziative per la Giornata della Memoria). In raccordo con le attività di Italiano previste dal laboratorio di scrittura creativa nell'ambito del progetto "Il cinema dei bambini", rappresentazione grafica di una scena della storia ideata per il cortometraggio "La città del futuro".

Verifica

La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e grande entusiasmo alle attività proposte, procedendo in modo regolare nel percorso di apprendimento proposto. Per un ristretto gruppo di alunni, **J, K, X, Y e W**, si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi del quadrimestre, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, talvolta la guida puntuale dell'insegnante, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti. Così come per l'alunna **Z**, per la quale sono stati messi in atto gli interventi previsti nel PDP.

Al termine del percorso educativo-didattico proposto, si registra negli alunni: un crescente impegno nel rispetto di regole e procedure; lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e degli altri; una sempre maggiore consapevolezza delle relazioni causa-effetto esistenti nella realtà osservata e nei propri comportamenti; la costante crescita dell'interesse per la lettura e la scrittura.

Si è confermata molto positiva la collaborazione con i genitori, i quali hanno contribuito significativamente ad arricchire la dotazione strumentale tecnologica della classe, garantendo anche la loro presenza e una partecipazione attiva, in piena sintonia con l'idea di scuola-comunità proposta da Scuola Senza Zaino.

A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Ins. Morena Lorenzini – Classe 3^A Senza Zaino Plesso Don Orione

Strategia metodologica

Coerentemente con i tre valori fondanti del modello Senza Zaino (ospitalità, responsabilità, comunità), le docenti hanno ritenuto importante proseguire, arricchendolo di spunti di riflessione sempre più complessi, il percorso intrapreso negli anni precedenti, volto a favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di comportamenti responsabili, nei confronti degli altri e dell'ambiente, con assunzione di ruoli e compiti, comportamenti inclusivi, nei confronti di tutte le forme di diversità, e di partecipazione attiva alla vita della comunità, intesa e come classe e come comunità allargata. La prosecuzione del progetto "1 km al giorno", avviato nel precedente anno scolastico, insieme alla presenza nel quartiere di un apiario urbano, facilmente raggiungibile a piedi, ha fornito l'occasione per proporre agli alunni un'esperienza inconsueta, di forte impatto emotivo, perciò altamente significativa, e fortemente generativa sul piano educativo e didattico: l'osservazione diretta delle api nel loro habitat naturale.

Situazione problematica di partenza

Le insegnanti, durante l'esperienza, hanno invitato gli alunni, molto incuriositi, ad osservare le api nell'arnia e a raccogliere quante più informazioni possibili dalle attività ludiche predisposte dagli esperti apicoltori. Nei giorni successivi, ha fatto seguito, in agorà, un'attività di brainstorming sulle api e l'organizzazione della loro vita nell'alveare, durante la quale sono emerse alcune domande: "Com'è fatta un'ape? Come nasce? Come si nutre? Come si riproduce? Quanto a lungo vive? Dove vive? Come fanno le api a produrre il miele? Come lo si raccoglie? Sono tutte uguali le api? Da quanto tempo esistono le api? Sono importanti per l'ambiente? Come è organizzata la vita nell'alveare? Ci sono somiglianze tra questa organizzazione e quella della nostra classe? E tra la società delle api e quella degli uomini? Dove possiamo trovare informazioni precise?". Tale attività ha dato luogo ad un avvio di co-progettazione della mappa generatrice con gli alunni.

Attività

Geografia

Partendo da questa esperienza desumiamo che ogni varietà di miele appartiene ad un determinato tipo di fiore, che non sempre si trova in pianura o in città ma in altri luoghi, così scopriamo insieme che esiste una varietà di paesaggi e di flora; da qui parte l'idea di creare insieme una carta tematica sulle varietà di miele prodotte in Italia, creata in modo multimediale attraverso un'applicazione e con la LIM.

La domanda "Maestra, ma che cos'è una carta tematica?" ha fatto poi intraprendere un percorso nello studio della geografia: chi crea le carte? (un aiutante del geografo che si chiama cartografo), chi è il geografo?, cosa fa? e così via, proseguendo poi il percorso con:

attività di orientamento nello spazio vissuto e rappresentato attraverso punti di riferimento; lettura e interpretazione di piante, mappe e carte geografiche (a partire dal percorso effettuato per raggiungere l'apiario da scuola); individuazione e descrizione di elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi (con particolare, quelli che caratterizzano l'ambiente circostante: pianura e centro urbano); riflessioni sul territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività umane; riconoscimento, nel proprio ambiente di vita, delle funzioni dei vari spazi e delle loro connessioni, degli interventi positivi e negativi dell'uomo.

Matematica

Per quanto riguarda la matematica, nei primi giorni di scuola gli alunni hanno consolidato le conoscenze dell'anno scolastico precedente con attività ludiche e lavori cooperativi a seguire vengono presentati i B.A.M. per conoscere il nuovo valore posizionale: il migliaio.

Presentazione dei B.A.M.: sussidio per rappresentare i grandi numeri dove i "piatti" formano un migliaio. Questo strumento ci permette di: conoscere la differenza tra cifra e numero; il valore posizionale dei numeri; rappresentare le quantità numeriche attraverso l'ABACO e il BAM; saper contare da 100 a 1000 ed oltre; rappresentare i numeri con i suddetti sussidi; conoscere il simbolo e colore del 1000; il cambio nei grandi numeri; rappresentare i cambi di tutte le decine dal numero 100 al 1000; riconoscere nelle piccole tabelle i quattro valori posizionali; confrontare i numeri e usare i simboli maggioranza, minoranza e uguaglianza; saper svolgere addizioni e sottrazioni, in riga, in colonna, senza cambio, con il cambio e conoscere la loro

nomenclatura entro il 1000; strategie di calcolo rapido e proprietà delle operazioni. Per quanto riguarda l'addizione, conoscere la proprietà commutativa, associativa, dissociativa e la risoluzione delle situazioni problematiche con l'addizione. Per la sottrazione, conoscere la proprietà invariante, la prova della sottrazione e la risoluzione delle situazioni problematiche con la sottrazione. Passando poi dall'addizione alla moltiplicazione, comprendere che la moltiplicazione è un'addizione ripetuta, gli schieramenti con il sistema simbolico, trasformare gli schieramenti in moltiplicazioni, memorizzare le tabelline; saper eseguire la moltiplicazione in colonna, senza cambio e con il cambio, ad una cifra e a due cifre; conoscere la nomenclatura e proprietà della moltiplicazione: commutatività, associatività, distributività e risoluzione delle situazioni problematiche con la moltiplicazione; rappresentare problemi con una domanda, con due domande e due operazioni, con domande da scoprire e dati nascosti, con dati mancanti e dati inutili con grafici e diagrammi che ne esprimono la struttura.

In geometria partiamo alla scoperta di una nuova figura piana: l'esagono, la figura geometrica prende vita in classe grazie all'osservazione dell'alveare.

Riconosciamo le dimensioni delle figure geometriche piane: altezza e lunghezza. Riconosciamo le linee: linee rette e linee curve, linee spezzate aperte e chiuse, linee curve intrecciate, aperte e chiuse. Individuiamo le linee che formano le figure geometriche. Familiarizziamo con le figure piane attraverso la proiezione e lo sviluppo dei solidi. Riconosciamo le principali figure piane e solide. Riconosciamo le dimensioni delle figure solide: lunghezza, altezza e larghezza. Riconosciamo, denominiamo, descriviamo e disegniamo figure geometriche. Leggiamo e rappresentiamo i dati con schemi, tabelle e diagrammi.

Musica

Partendo dalla sinfonia di Rimsky Korsakov "Il volo del calabrone", scopriamo come con gli strumenti musicali si possono riprodurre i suoni della natura, come il ronzio delle api, e scopriamo alcuni strumenti dal vivo, come la chitarra e l'armonica (strumenti portati in classe dagli alunni stessi che spiegano ai compagni la differenza tra gli strumenti a corda e quelli a fiato). Con le passeggiate poi riconosciamo insieme la differenza tra suoni naturali e artificiali. A conclusione di ciò, si è mostrato ai bambini il cartone animato "Musica maestro", della Disney, nel quale ritroviamo la fiaba di Pierino e il lupo e si possono distinguere i suoni artificiali e naturali. In varie occasioni (inaugurazione dell'anno scolastico, giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, Christmas Jumper Day, festività del Natale) gli alunni hanno eseguito brani vocali a tema.

Educazione fisica

Introduzione al movimento simulando quelli che sono i percorsi delle api, che dall'impollinazione dei fiori riescono poi a produrre il miele: salti nei cerchi come se fossero parti della corolla o pistilli, saltando su tutti i fiori, trasportando il polline (la palla) per consegnarlo ai compagni che lo trasformeranno in miele (cesto) e così via. In varie occasioni (inaugurazione dell'anno scolastico, giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, Christmas Jumper Day, festività del Natale) gli alunni, hanno accompagnato l'esecuzione di brani vocali a tema con semplici coreografie.

Tecnologia

Ricostruzione delle varie fasi dall'impollinazione alla produzione del miele con l'utilizzo del robottino Bee Bot; individuazione, con l'utilizzo del robottino DOC, degli spostamenti di un corpo su un reticolo; pixel art: realizzazione di immagini di piccole e grandi dimensioni inerenti gli argomenti di studio (api, cartina politica dell'Italia, Natale, Halloween). Realizzazione del gioco Awélé (con i cartoni delle uova e i colori a tempera) e di lapbook relativi a vari argomenti di studio.

Curricolo locale

Avviato il percorso scolastico, abbiamo ripreso il progetto "Un chilometro al giorno" per sensibilizzare e contrastare la sedentarietà, acquisire la consapevolezza che sani e corretti stili di vita danno benessere e contribuiscono a costruire rapporti corretti con se stessi, con gli altri e con l'ambiente in cui si vive. Successivamente all'esperienza della visita all'apiario, si cerca di favorire lo sviluppo del senso di responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente; a tal proposito, si è avviata una riflessione sull'importanza di fare la raccolta differenziata dei rifiuti e su come farla correttamente.

Abbiamo puntato anche sul riconoscere quelli che sono i diritti e doveri dell'individuo nella società, sul saper discriminare tra abitudini e comportamenti che creano o non creano benessere a se stessi e agli altri, a partire dal confronto tra la comunità delle api e quella della classe, raffrontando ruoli e compiti, individuando analogie e differenze. A conclusione di queste riflessioni, si è realizzato, con cartoncino e materiale di recupero, il pannello murale dal titolo "Noi come api".

	<p>Verifica</p> <p>La maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e grande entusiasmo alle attività proposte, procedendo in modo regolare nel percorso di apprendimento proposto. Per un ristretto gruppo di alunni, J, K, X, Y e W, si sono resi necessari, a seconda dei casi e in momenti diversi del quadrimestre, incoraggiamenti e/o sollecitazioni, talvolta la guida puntuale dell'insegnante, ma per tutti loro si sono registrati nel tempo, seppure in misura diversa, progressi negli apprendimenti. Così come per l'alunna Z, per la quale sono stati messi in atto gli interventi previsti nel PDP.</p> <p>Al termine del percorso educativo-didattico proposto, si registra negli alunni: un crescente impegno nel rispetto di regole e procedure; lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e degli altri; una sempre maggiore consapevolezza delle relazioni causa-effetto esistenti nella realtà osservata e nei propri comportamenti; la costante crescita dell'interesse per la lettura e la scrittura. Si è confermata molto positiva la collaborazione con i genitori, i quali hanno contribuito significativamente ad arricchire la dotazione strumentale tecnologica della classe, garantendo anche la loro presenza e una partecipazione attiva, in piena sintonia con l'idea di scuola-comunità proposta da Scuola senza Zaino.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</p>
<p>Note</p>	<p>Ins. Elisabetta Vignola – Classe 3[^] A Senza Zaino Plesso Don Orione</p>